

# ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@gioernaledellumbria.it

Gabriele Silvestri, componente del cda dell'azienda, risponde alle critiche della Confcommercio di Bastia

## “Grazie all'investimento Coop 150 nuovi posti di lavoro”

BASTIA UMBRA - L'investimento della Coop Centro Italia non avrà ripercussioni negative sull'assetto commerciale locale, anzi, creerà 150 nuovi posti di lavoro. E' quanto assicura Gabriele Silvestri, componente del CdA della Coop Centro Italia, che risponde alle previsioni negative paventate dal presidente della Confcommercio locale. Secondo quest'ultimo, infatti, la posizione dominante che avrà la Coop, così come qualsiasi altra grande distri-

buzione, rappresenterebbe un monopolio che potrebbe condizionare le scelte e le politiche economiche della città, modificandone i flussi commerciali.

"Intendo innanzitutto fare chiarezza per eliminare strumentalizzazioni di qualsiasi tipo - sostiene Silvestri - circa la scelta fatta dal CdA della Coop Centro Italia, di investire a Bastia Umbra circa 30 milioni di euro nell'ambito delle possibilità offerte dal piano per il commercio,

**“Un fatto positivo per i consumatori bastioli ed assisani”**

approvato dal consiglio comunale con il consenso di tutte le organizzazioni sindacali e professionali presenti nella nostra città. Lo stesso presidente della Confcommercio ricorda che il piano per il commercio prevede

l'insediamento a Bastia di due punti vendita di media superficie, quindi il diritto è sancito e solo il mercato poi deve selezionare chi trasformi tale opportunità in concreta realtà". "Il piano per il commercio - continua Silvestri - sancisce che nell'area ex Delfafina sorgerà un supermercato di medie dimensioni. La presenza della Coop Centro Italia sarà un fatto positivo per i consumatori bastioli, assisani e degli altri comuni



L'ingresso di un supermercato Coop

del comprensorio, perché, fedele alla distintività che la caratterizza, la Coop eserciterà un ruolo calmieratore nei prezzi e di garanzia per la qualità dei prodotti, come oggi avviene solo in parte, viste le difficoltà oggettive

del negozio di via Roma. I consumatori di Bastia da almeno dieci anni aspettano l'apertura di un nuovo supermercato, hanno maturato un credito che finalmente viene esigito".

LIS.MAL.

Il grido d'allarme del consigliere Mantovani (Fi). Oggi il Comune farà il punto della situazione

## “Poco spazio, le scuole di Bastia a rischio collasso”

MASSIMILIANO CAMILLETTI

BASTIA UMBRA - Con l'inizio dell'anno scolastico alle viste il consigliere di Forza Italia Massimo Mantovani denuncia l'inadeguatezza delle scuole del territorio a far fronte all'aumento costante delle domande di iscrizione. "E' fondamentale tornare indietro rispetto alla decisione assunta dall'amministrazione comunale di cancellare le scuole dall'area ex Giontella. Di nuove scuole c'è un disperato bisogno e questa è l'area più idonea ad ospitarle". Mantovani supporta questo grido di allarme con dei numeri che disegnano l'impietoso quadro della situazione: "Per quanto riguarda la scuola media il prossimo anno le classi passeranno da 23 a 24 e nel giro di 4-5 anni si arriverà a 30. Le aule peraltro sono di dimensioni modeste e possono ospitare un limitato numero di alunni tenendo conto delle norme sulla sicurezza. Quanto alle elementari circa 880 alunni sono suddivisi in 8 plessi. La centrale Don Bosco è al limite della capienza e non esiste una sala insegnanti, mentre il plesso di S. Lucia, dopo venti anni, è ancora al terzo piano sopra a



Un'aula di una scuola elementare durante una lezione

un centro commerciale: siamo oltre ogni limite di decenza. Nei prossimi 4-5 anni è realistico prevedere un aumento di circa 8-10 classi anche per quanto riguarda le scuole elementari. Dove metteremo gli alunni?".

Ma, secondo la denuncia di Mantovani, è la scuola mater-

na, con 575 bambini distribuiti in 5 edifici, a far registrare la situazione più esplosiva. Al punto che nel plesso di S. Lucia la palestra sarebbe stata eliminata per far posto alle aule, mentre nella scuola Fifi di Borgo I maggio sono spariti gli spazi esterni in seguito all'accorpamento del-

l'edificio alla scuola elementare.

"Insomma - prosegue l'esponente di Forza Italia - la situazione è al limite del collasso con una popolazione residente che nell'ultimo anno è cresciuta di 750 unità (di cui il 30 per cento in età scolare). L'amministrazione comunale è rimasta sorda in questi anni alle sollecitazioni di intervento da parte delle opposizioni continuando a tamponare le emergenze con manutenzioni e adeguamenti che sono serviti a dissipare un fiume di denaro pubblico senza risolvere il problema. E' dunque fondamentale tornare alle previsioni del piano ex Giontella (in cui figuravano le scuole) approvato dal consiglio comunale e stravolto dalla variante voluta dall'amministrazione Lombardi che ha trasformato gli spazi scolastici in superfici commerciali e residenziali. A Bastia - chiosa Mantovani - le scuole servono ora e non tra 10 anni come promette l'amministrazione Lombardi provando ad eludere il problema".

CONVEGNO

### Pediatria, 200 studiosi a confronto ad Assisi

ASSISI - Si terrà ad Assisi, dal 6 all'8 settembre 2007, il convegno di studi sul tema. "Il bambino, il pediatra e la pediatria". L'incontro, che coinvolgerà circa 200 pediatri di cui 45 docenti e ricercatori universitari e 150 medici e primari ospedalieri, è organizzato dal comitato presieduto dal professore Giorgio Rondini, direttore della scuola di specializzazione in Pediatria dell'Università di Pavia e primario pediatra del Policlinico S. Matteo della città lombarda.

Rondini è umbro di origine, nato a Magione, ed ha compiuto gli studi universitari nella Facoltà medica di Perugia. Tra i membri del comitato organizzatore ci sono i docenti della facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Perugia, professori Mario Furbetta e Francesco Marcucci, nonché i pediatri ospedalieri nel nosocomio di Foligno dottori Giancarlo Barboni e Giuseppe Castellucci. Il meeting di Assisi, che è un convegno ad invito, ha lo scopo di fare il punto sulle principali tematiche della professione pediatrica e della politica sanitaria in ambito pediatrico. Un confronto a 360 gradi che, come sottolinea il professor Rondini, coinvolgerà le società scientifiche, l'Università, le istituzioni sanitarie pubbliche e l'Industria in un unico tavolo di lavoro "nell'interesse del bambino, del pediatra e della pediatria". I lavori del convegno, ospitato al Grand Hotel di Assisi, prenderanno il via alle ore 14,30.

PARTITO DEMOCRATICO

### Incontro con i cittadini sulla ex Giontella

BASTIA UMBRA - Stasera alle ore 21 in piazza Mazzini, il Comitato per il Partito Democratico, invita il sindaco e la Giunta a confrontarsi con la cittadinanza sul tema che ha accompagnato l'estate, l'area ex Giontella. "La serata - spiegano i promotori - ha lo scopo di ottenere dei chiarimenti da parte dell'amministrazione circa le scelte effettuate su questo piano di recupero, ma anche dei suggerimenti da parte dei quei cittadini che interverranno per fare proposte migliorative o integrative circa il progetto attuale".

Ancora polemiche sulla scelta del Comune di uscire dall'Ato. Pettirossi: "Amministrazione allo sbando"

## Rifiuti, Ds e Rifondazione all'attacco

ASSISI - Ds e Rifondazione comunista criticano la decisione dell'amministrazione comunale di uscire dall'Ato di riferimento per la gestione dei rifiuti.

"Si tratta di una decisione assurda - commentano Franco Di Lascia e Franco Cesario del direttivo comunale del Prc - La normativa nazionale e la legge regionale stabiliscono che la gestione dei rifiuti urbani sia organizzata, obbligatoriamente per gli enti locali, in Ambiti territoriali Ottimali (Ato), indicati dal piano regionale dei rifiuti per conseguire una gestione efficiente del servizio. È logico, quindi, che ogni comune debba

collocarsi all'interno degli Ato. Ma l'amministrazione di Assisi ha un'idea della gestione della cosa pubblica che è al di fuori delle regole di un buon vivere, negando qualsiasi rapporto con altre realtà regionali".

"La decisione di uscire dall'Ato - dichiara il segretario comunale Ds Simone Pettirossi - mette in evidenza che questa amministrazione è ormai in balia degli umori del vicesindaco Giorgio Bartolini. L'idea di rimanere fuori dall'Ato per - come dice l'amministrazione comunale - tenere basse le tasse è ridicola. Anche perché per quanto riguarda le tasse Assisi è nella top

ten dei comuni umbri più sanguisuga, ottenendo un ragguardevole 7° posto, con una media di 509,1 euro all'anno a carico di ogni cittadino (dati del Ministero dell'Interno, pubblicati nei giorni scorsi dal *Giornale dell'Umbria*). Nel Comune di Assisi si pagano in media più tasse che a Bastia Umbra (462,7), Bettona (420,8) e tanti altri comuni... La destra assisana strizza le tasche dei cittadini e di certo la gestione autonoma dei rifiuti comporterebbe aumenti e ulteriori inefficienze, oltre a quelle segnalate in questi mesi dai cittadini. Innanzitutto il problema del degrado che si crea

nei giorni di maggiore flusso turistico, al quale non si può rispondere accusando l'inciviltà della gente, ma emanando semmai un'ordinanza che multa chi sporca e soprattutto facendo passare i netturbini, se necessario, ogni due ore, invece che ogni tre ore come succede attualmente. Altrettanto negativa - conclude Pettirossi - è la situazione di alcune vie del centro storico, i cui abitanti si lamentano di dover togliere gli escrementi dei piccioni da soli, perché i netturbini passano solo per le vie principali e non vanno quasi mai nei vicoli in cui bisogna camminare a piedi".

M.C.

APPUNTAMENTI

### Spettacolo in piazza San Rufino

ASSISI - Ramberto Ciannarughi e Eugenio Allegri saranno insieme nello spettacolo in programma venerdì in piazza S. Rufino alle ore 21.00. L'evento chiude il cartellone estivo che la città di Assisi dedica ad artisti di fama nazionale e locale. Mercoledì 12 settembre invece, alle ore 21,00, l'orchestra da Camera Italiana e Salvatore Accardo (direttore e solista), nome di punta del violinismo internazionale, si esibiranno ad Assisi in concerto eseguendo le Quattro Stagioni di Vivaldi.